



# COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

PROVINCIA DI BRINDISI

► COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13

SEDUTA:

Pubblica

Non Pubblica

Data 30/07/2014

SESSIONE:

Ordinaria

Straordinaria

Urgente

CONVOCAZIONE:

1<sup>a</sup>

2<sup>a</sup>

### PARERE

Esprimo parere favorevole di regolarità tecnica sulla retroscritta proposta di deliberazione

<b>OGGETTO:</b>	<b>TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2014.</b>
-----------------	--

Il Funzionario Resp.le  
( F.to TARANTINO  
FERNANDO )

L'anno duemilaquattordici, il giorno trenta, del mese di luglio, alle ore 19,03 in prosieguo, Solita sala delle Adunanze, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	P/A	N.	Cognome e Nome	P/A
1	Galasso Costantino	P	12	Epifani Francesca	P
2	Missere Serena Lucia	P	13	Rossetti Roberta	P
3	Epifani Baldassarre	P	14	Versienti Massimo	P
4	Caraglia Pietro Antonio	P	15	Sacomanno Tiberio	P
5	Cervellera Franca	P	16	Sanasi Cosimo	P
6	Diviggiano Raffaele	P	17	Pinto Martino Salvatore	P
7	Rodi Francesco	P	18	Gallù Giuseppe	N
8	Morleo Cosimo	P	19	Moretto Giuseppe	P
9	Ariano Piero Salvatore	P	20	Epifani Antonio Baldassarre	P
10	Petarra Marcello	P	21	Carluccio Giuseppe	P
11	Cerasino Gianfranco	P			

Presenti n.	20
Assenti n.	1

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori esterni:

Presiede il sig. DIVIGGIANO RAFFAELE, nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa alla seduta il Avv. LIPPOLIS ROSA, VICESEGREARIO COMUNALE, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale dichiara aperta la seduta e da atto che sono stati nominati scrutatori i signori consiglieri:

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- Il Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del TU n. 267/2000 hanno espresso parere favorevole.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 1, comma 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014), ha istituito in tutti i comuni del territorio nazionale, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

TENUTO CONTO che l'Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi delle disposizione di legge sopra richiamate, si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI gli artt. 1 e 2 del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 (GU Serie Generale n.102 del 5.5.2014), recante: «Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche», con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TARI;

VISTO l'art. 9-bis, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 (GU Serie Generale n. 121 del 27.5.2014), recante: «Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015»;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1 della legge n. 147/2013, il quale stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

VISTO il D.M. 18 luglio 2014 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 23/07/2014 n. 169, il quale ha ulteriormente differito al 30 settembre 2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30.07.2014;

DATO ATTO che il calcolo dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati è determinato secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 158/1999 e conformemente alla metodologia suggerita dalle linee guida del Dipartimento Finanze elaborate lo scorso anno per la introduzione della TARI e dal regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

DATO ATTO che:

- il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2014, come stabilito dall'art. 12 del regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), è stato redatto dal Comune sulla base del piano predisposto dal soggetto gestore del servizio di igiene urbana, la ATI Monteco

- COGEIR, nota prot. MT/1651/14 del 06.05.2014 trasmessa a mezzo pec ed acquisita agli atti dell'Ente con prot. gen. n. 6039 del 7.5.2014, e delle linee guida dettate dall'Ambito di Raccolta Ottimale (ARO 1 Brindisi Ovest), nota prot. 5659 del 16.6.2014, trasmessa tramite pec a tutti i comuni consorziati, acquisita agli atti dell'Ente con prot. gen. n. 8117 del 17.6.2014;
- nel Piano il Comune ha integrato l'ammontare dei costi comunicati dall'ATI Monteco – COGEIR con i quelli sostenuti direttamente dall'Ente, non ricompresi nel costo dell'appalto, relativi ad alcuni costi riguardo la gestione amministrativa di accertamento e riscossione del tributo;
- il Piano finanziario è così articolato:
  - Costi operativi di gestione (CG);
  - Costi comuni (CC);
  - Costi d'uso del capitale (CK);
  - Ripartizione dei costi in parte fissa e in parte variabile;

TENUTO CONTO che:

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della richiamata legge n. 147/2013, la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti è sottratto il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

DATO ATTO che, secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2014 ammonta ad €1.455.567,75 e che, pertanto, l'importo complessivo dei proventi della tassa previsti per il medesimo anno deve ammontare ad € 1.449.901,89, pari alla differenza tra il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti al netto del costo di gestione del servizio per le istituzioni scolastiche statali, risultante pari ad € 5.665,86;

RITENUTO di imputare, sulla base dei coefficienti di cui alla tabella 1a dell'allegato 1 al regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, e dei coefficienti di cui alla tabella 1b del medesimo allegato 1 ridotti al disotto del valore minimo (tranne che per le utenze con unico occupante) alle utenze domestiche il 84% del costo complessivo ed alle utenze non domestiche il 16% del medesimo costo;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito della tassa pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare il Piano finanziario e le tariffe della tassa in oggetto per l'anno 2014 nella misura risultante dall'allegato prospetto (ALL. A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che i coefficienti di produttività per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile delle tariffe per le utenze non domestiche sono stati determinati sulla base di quanto specificato nel Piano finanziario;

RITENUTO di avvalersi della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della richiamata legge n. 147/2013, in virtù della quale il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, dando atto che le specifiche di attuazione sono precisamente indicate nel citato allegato tecnico;

DATO ATTO che l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, dalle lettere da a) a e) del comma 659, della legge n. 147/2013, quantificabile per l'anno 2014 in circa € 76.000,00, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti mentre le ulteriori agevolazioni di cui all'art. 1 comma 660 della legge n. 147/2013 trovano copertura attraverso apposite autorizzazioni di spesa che viene assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 23.5.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale, nelle more dell'approvazione della delibera regolamentare di disciplina della TARI (Tassa sui Rifiuti), del Piano finanziario e delle tariffe, per il solo anno 2014, è stato stabilito che:

- il versamento della Tassa sui Rifiuti (TARI), sia effettuato in n. 6 rate, aventi le seguenti scadenze: 1^ rata 30.07.2014; 2^ rata 30.08.2014; 3^ rata 30.09.2014; 4^ rata 30.10.2014; 5^ rata 30.11.2014 e 6^rata 30.01.2015;
- per le prime cinque rate il Comune di Torre Santa Susanna invierà ai contribuenti avvisi bonari di pagamento in acconto TARI 2014, sulla base delle aliquote approvate con deliberazione n. 16 del 29.11.2013 dal Consiglio Comunale ai fini della Tassa sui Rifiuti per l'anno 2013, secondo le modalità di versamento indicate dall'art. 1, comma 688, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'ultima rata (30.01.2015) sarà determinata applicando le tariffe deliberate per l'anno 2014 per la Tassa sui Rifiuti (TARI), detraendo l'importo delle prime rate e che saranno inviati ai contribuenti avvisi bonari di pagamento a saldo TARI 2014;

RITENUTO opportuno, in considerazione dell'imminente scadenza della 1^ rata in acconto fissata al 30.7.2014 e dei tempi tecnici di elaborazione ed invio degli avvisi bonari, modificare le scadenze delle rate come di seguito indicato:

- rata 1: 30.08.2014
- rata 2: 30.09.2014

- rata 3: 30.10.2014
- rata 4: 30.11.2014
- rata 5: 30.01.2015
- rata 6: 28.02.2015

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITO altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, acquisito agli atti dell'Ente con prot. gen. n. 9833 del 25.07.2014;

DATO ATTO che la proposta di delibera è stata sottoposta al parere della III<sup>a</sup> Commissione Consiliare la quale nella seduta del 28.07.2014 ha espresso parere favorevole alla stessa;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

Con votazione palese che ha dato il seguente risultato:

consiglieri presenti n. 19 (alle ore 23,10 esce Sanasi); n. 12 voti favorevoli; n. 7 voti contrari (F.d.I., F.I.; SSL, Moretto);

#### DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

- 1) DI APPROVARE per l'anno 2014 il Piano Finanziario e le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della legge n. 147/2013, indicate nell'allegato alla presente deliberazione (ALL. A), che ne costituisce parte integrale e sostanziale, determinate sulla base delle disposizioni del D.P.R. n. 158/1999 e dall'art. 10 e ss. del regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- 2) DI DARE ATTO che:
  - con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, così come risultante dal piano finanziario;
  - l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) ai sensi dell'art. 1, dalle lettere da a) a e) del comma 659, della legge n. 147/2013, quantificabile per l'anno 2014 in circa € 76.000,00, trova copertura mediante ripartizione dell'onere sull'intera platea dei contribuenti mentre le ulteriori riduzioni ed esenzioni di cui all'art. 1 comma 660 della legge n. 147/2013 trovano

copertura attraverso apposite autorizzazioni di spesa che viene assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

- le tariffe approvate consentono la copertura integrale delle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti mediante la “quota fissa” delle stesse e dei costi di gestione legati alla quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito, mediante la “quota variabile”;
- ci si avvale della facoltà offerta dall’ultimo periodo del comma 652, dell’art. 1, della citata legge n. 147/2013, in virtù della quale il Comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l’adozione dei coefficienti di cui all’allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1, dando atto che le specifiche di attuazione sono precisamente indicate nel citato allegato tecnico;
- ai sensi dell’art. 1, comma 666, sempre della legge n. 147/2013, si applica il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’art. 19 del D.Lgs. n. 504/92, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettate al tributo, nella misura percentuale del 5% stabilita dalla Provincia di Brindisi con deliberazione n. 43 del 10.4.2014;

3) DI MODIFICARE il punto 1) del dispositivo della deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 23.5.2014 nel seguente modo:

1) DI STABILIRE che per il solo anno 2014 il versamento della Tassa sui Rifiuti (TARI), una delle componenti della IUC a norma dell’art. 1, comma 639 della legge n. 147/2013, sia effettuato in n. 6 rate, aventi le seguenti scadenze:

- rata 1: 30.08.2014
- rata 2: 30.09.2014
- rata 3: 30.10.2014
- rata 4: 30.11.2014
- rata 5: 30.01.2015
- rata 6: 28.02.2015

4) DI STABILIRE che il Comune di Torre Santa Susanna invierà ai contribuenti avvisi bonari di pagamento TARI 2014, secondo le modalità di versamento indicate dall’art. 1, comma 688, della legge n. 147/2013 utilizzando, per il versamento, tramite modello F24, i codici tributo istituiti dall’Agenzia delle Entrate, Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzioni n. 45/E e 47/E, entrambe del 24 aprile 2014;

5) DI DISPORRE la pubblicazione, a cura del Responsabile del Settore Economico-Finanziario, della presente deliberazione sul sito istituzionale del comune e la sua trasmissione al Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale.

6) DI DARE ATTO che nel corso della discussione si sono susseguiti gli interventi di cui al separato verbale della seduta.

Attesa l'urgenza di intervenire.

Successivamente il

#### CONSIGLIO COMUNALE

con votazione dal seguente esito:

consiglieri presenti n. 19; n. 12 voti favorevoli; n. 7 voti contrari (F.d.I., F.I.; SSL, Moretto);

#### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267.



*Comune di Torre Santa Susanna  
Provincia di Brindisi*

**PIANO  
FINANZIARIO - TARIFFARIO PER LA  
GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI  
IMPOSTA UNICA COMUNALE  
– IUC –  
COMPONENTE TARI  
2014**

*ex comma 683 art. 1 legge 147/2013*

**Approvato con  
delibera del  
Consiglio Comunale  
n. 13 del 30.07.2014**



## INDICE

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>SINTESI DEL MODELLO GESTIONALE .....</b>	<b>4</b>
<b>SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO.....</b>	<b>5</b>
<b>OBBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....</b>	<b>6</b>
<b>STIMA QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI NELL'ANNO 2014.....</b>	<b>9</b>
<b>ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO .....</b>	<b>10</b>
<b>CONFRONTO COSTI 2013 - 2014.....</b>	<b>14</b>
<b>SUDDIVISIONE DEI COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE .....</b>	<b>15</b>
<b>TARIFE TARI ANNO 2014.....</b>	<b>16</b>
<b>DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DELLE UTENZE DOMESTICHE .....</b>	<b>17</b>
<b>CONFRONTO DELLE TARIFFE DELLE UTENZE DOMESTICHE 2014 – 2013 .....</b>	<b>18</b>
<b>DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE .....</b>	<b>19</b>

## PREMESSA

L'art. 1, comma 639 e seguenti, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), ha istituito in tutti i comuni del territorio nazionale, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;

L'Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi delle disposizioni di legge sopra richiamate, si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Gli artt. 1 e 2 del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 (GU Serie Generale n.102 del 5.5.2014), recante: «Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche», hanno apportato modifiche alla norma istitutiva della TARI;

L'art. 9-bis, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 (GU Serie Generale n. 121 del 27.5.2014), recante: «Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015» stabilisce che sulla *“unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all’Anagrafe degli italiani residenti all’estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d’uso, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.*

Il comma 683 del sopra citato articolo 1 della legge n. 147/2013, stabilisce che: *“il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”.*

## **SINTESI DEL MODELLO GESTIONALE**

Le attività inerenti alla raccolta, trasporto, conferimento, smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati sono di competenza del Comune, che ne ha affidato la gestione alla ATI Monteco srl Cogeir Costruzioni e Gestioni srl.

Gli interventi relativi al servizio e l'elenco degli impianti sono contenuti negli atti di programmazione gestionale delle due imprese.

Con nota prot. MT/1651/14 del 06/05/2014 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 6039 del 07/05/2014 l'ATI Monteco srl Cogeir Costruzioni e Gestioni srl ha trasmesso i componenti di costo della tariffa per l'anno 2013 ai sensi dell'Allegato 1 del DPR 158/1999 – maggio 2014 rev. 0.

## **SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO**

La gestione dei servizi effettuati nel Comune di TORRE SANTA SUSANNA comprende:

Raccolta e trasporto fino ad impianti di recupero e/o smaltimento finale dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani ed attività di igiene urbana connesse;

Attuazione di interventi organici finalizzati allo smaltimento finale privilegiando il recupero;

Pulizia mediante spazzamento manuale e meccanizzato delle strade e delle aree pubbliche in genere e delle aree private soggette ad uso pubblico;

Altri servizi connessi alla pulizia del territorio.

Il servizio di raccolta è approntato per poter diversificare le frazioni caratteristiche dei rifiuti al fine di massimizzare i rendimenti del recupero dei materiali.

Esso è pertanto svolto nel modo di seguito descritto in funzione dei flussi di rifiuti da selezionare.

Le fasi successive alla raccolta delle tipologie di rifiuti indicate, prevedono una serie di trattamenti atti a garantire il recupero più efficiente ed a smaltire la parte residuale in discarica in modo da ottenere il minor impatto ambientale, in armonia con quanto indicato nella vigente normativa sui rifiuti.

La parte residuale dei rifiuti non altrimenti recuperabili, viene avviata in discarica.

Le attività di pulizia e spazzamento delle vie, piazze, marciapiedi e spazi è effettuato sia con il sistema manuale sia con sistemi meccanizzati.

## **OBBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

Per definire gli obiettivi di breve e medio periodo è utile riepilogare quali sono stati i risultati raggiunti negli ultimi anni per consolidare i punti di forza e affrontare le criticità che si sono evidenziate.

Con il nuovo sistema di raccolta posto in essere insieme ai comuni dell'ex ATO BR/2, ora ARO1 Brindisi Ovest, la raccolta differenziata è passata dall'8,314% del 2009 ad oltre il 68,03% del 2013, nel pieno rispetto del Decreto Legislativo 152/2006. Nello stesso arco di tempo la produzione di rifiuti procapite è passata da 49,287 kg/mese a 32,568 kg/mese.

Tale risultato è stato possibile utilizzando il metodo porta a porta con l'eliminazione dei cassonetti stradali. Innegabile è il netto miglioramento dell'impatto sull'ambiente, dovuto alle ridotte quantità da conferire in discarica ed alle quantità di materie prime che è stato possibile immettere nel ciclo produttivo regionale e nazionale.

Non così evidenti sono i risultati dal punto di vista economico; infatti, accanto alla riduzione dei quantitativi da smaltire complessivamente e quindi ai costi correlati – che sarebbero stati molto più evidenti se il sistema di raccolta non fosse cambiato - ed alla minore aliquota di ecotassa posta a carico dei conferimenti in discarica, sona da registrare i maggiori costi dovuti al sistema porta a porta, ma soprattutto i costi dovuti alla carenza impiantistica della Provincia di Brindisi e della nostra regione in generale.

E' in tale direzione che il Comune di Torre Santa Susanna, insieme ai comuni dell'ARO1 Brindisi Ovest, intende definire i nuovi obiettivi a breve e medio periodo, finalizzati alla riduzione dei costi.

Per abbattere i costi del trasporto della frazione organica è stato pubblicato un bando di gara che consentirà almeno il dimezzamento dei costi ed anche l'occasione di contenziosi con il gestore della raccolta. Si prevede l'inizio del nuovo servizio a settembre prossimo.

Per ridurre invece i costi del trattamento della frazione organica, l'ARO1 Brindisi Ovest intende dare piena attuazione alle previsioni di piano regionale, favorendo la realizzazione di un impianto pubblico di compostaggio nel territorio della ARO1. In tal senso è in corso un'azione determinata presso l'OGA Brindisi, ente a cui compete la definizione dell'assetto impiantistico provinciale,

affinché siano abbreviati i tempi per la realizzazione dell'impianto pubblico con conseguente azzeramento dei costi di trasporto e controllo delle tariffe di conferimento, attualmente lasciate ad un regime di quasi monopolio dei pochi impianti privati disponibili in regione. Il Comune di Torre Santa Susanna con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 24/07/2014 avente ad oggetto *“Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – DGR Puglia n. 204/13 - Destinazione di aree comunali per la realizzazione di un Impianto di Compostaggio nel Comune di Torre Santa Susanna”* ha dichiarato la propria disponibilità alla realizzazione nel proprio un impianto di compostaggio deliberando di:

1. indicare prioritariamente la superficie necessaria, così come deriverà dal progetto approvato, appartenente ai terreni ubicati in zona omogenea E - agricola alla contrada “Tirignola” del Comune di Torre Santa Susanna, sulla porzione delle seguenti particelle catastali: fg. 47 part. 238 di ha 0,6138, fg. 48 part. 11 di ha 1,10, fg. 48 part. 6 di ha 1,7335, fg. 48 part. 12 di ha 2,3870, fg. 51 part. 1 di ha 1,3056, fg. 51 part. 85 di ha 1,6157, tutte di proprietà comunale, nonché, qualora si rendesse necessario per la ragioni in premessa specificate, il suolo di cui al fg. 48 part. 8 di ha 0,5892, che sarà oggetto di esproprio e/o acquisizione ad altro titolo, alla realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione organica riveniente dalle raccolte differenziate dei rifiuti urbani e assimilati con eventuale sistema di produzione di biogas e recupero energetico, secondo le previsioni del vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani;
2. in subordine, ove emergessero ragioni preclusive alle individuazione di cui al punto che precede, di destinare la superficie necessaria, così come deriverà dal progetto approvato, appartenente ai terreni ubicati in zona di riserva P.I.P. di questo Comune di Torre Santa Susanna, di proprietà comunale sulle seguenti particelle catastali: fg. 25 part. 699 di ha 1,1269, fg. 25 part. 16 di ha 0,4280, fg. 25 part. 701 di ha. 1,3028, fg. 25 part. 17 di ha 0,2772, fg. 25 part. 366 di ha 0,0285, fg. 25 part. 820 di ha 0,0742, fg. 25 part. 703 di ha 1,0985 e parte della part. 849 del fg. 25 di ha. 2,0581, alla realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione organica riveniente dalle raccolte differenziate dei rifiuti urbani e assimilati con eventuale sistema di produzione di biogas e recupero energetico, secondo le previsioni del vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani;

In data 19.06.2014, si è proceduto alla stipulazione del contratto con la Ditta ID&A srl, corrente in Brescia (BS), risultata aggiudicataria definitiva della procedura di cui al P.O. FESR PUGLIA 2007-2013- ASSE II LINEA DI INTERVENTO 2.5 AZIONE 2.5.1 **Potenziamento e ammodernamento strutture dedicate alle raccolte differenziate** (€ 101.328,68) - affidamento mediante cottimo fiduciario di forniture dei seguenti beni.:

1. n. 1 Stazione Base per la gestione informatica della raccolta domiciliare dei rifiuti;
2. n. 2.800 contenitori da 40 lt in plastica per la raccolta differenziata;
3. n. 1 Sistema informatizzato multimediale che consente l'identificazione dell'utente, la pesatura certificata dei materiali conferiti, la memorizzazione dei dati, nonché la trasmissione dati alla stazione centrale di elaborazione;
4. n. 4.000 Tessere magnetiche personalizzate per la identificazione degli utenti.

## **STIMA QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI NELL'ANNO 2014**

Dai dati raccolti nei primi mesi dell'anno, il quantitativo totale di rifiuti prodotti nel corso dell'anno corrente dovrebbe attestarsi ai dati del 2013 che, quindi, sono stati presi come riferimento per l'applicazione del metodo normalizzato ed il calcolo della tariffa come risulta dalla seguente tabella.

RIFIUTI PRODOTTI NELL'ANNO 2013	
Rifiuto da raccolta differenziata	2.815.140,00
Rifiuto da raccolta indifferenziata	1.322.780,00
Totale RSU	4.137.920,00
Percentuale raccolta differenziata	68,03%
Prod. Procapite kg/mese	32,57



## ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

A norma dell'art. 1, comma 654, della L. 147 del 27.12.2013, la TARI deve coprire integralmente i costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di igiene ambientale. Nella seguente tabella sono riassunti i costi del servizio per il 2014:

<b>CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE</b>											
	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale			B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE
<b>CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati</b>											
				costo	%	quota					
CSL - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 18.100,31	€ 21.667,91		€ 156.306,57	50%	€ 78.153,29				€ 1.147,65	€ 119.069,16
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 2.392,07	€ 6.410,44		€ 29.253,68	50%	€ 14.626,84				€ 121,30	€ 23.550,65
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU		€ 85.828,61			50%	€ -					€ 85.828,61
AC - Altri costi	€ 6.356,11	€ 16.806,53		€ 57.125,38	50%	€ 28.562,69				€ 236,08	€ 51.961,41
<b>Totale CGIND</b>	<b>€ 26.848,49</b>	<b>€ 130.713,49</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 242.685,63</b>		<b>€ 121.342,82</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.505,03</b>	<b>€ 280.409,83</b>
<b>CGD - Ciclo della raccolta differenziata</b>											
<b>CRD - Costi della Raccolta differenziata</b>				€	%	Quota					
	€ 32.730,05	€ 260.741,87	€ 16.201,17	€ 264.130,14	50%	€ 132.065,07			€ 18.556,65	€ 1.088,42	€ 461.383,23
<b>Totale CRD</b>	<b>€ 32.730,05</b>	<b>€ 260.741,87</b>	<b>€ 16.201,17</b>	<b>€ 264.130,14</b>		<b>€ 132.065,07</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 18.556,65</b>	<b>€ 1.088,42</b>	<b>€ 461.383,23</b>
<b>CTR - Costi di trattamento e riciclo</b>				€	%	Quota					
		€ 221.424,79			50%	€ -					€ 221.424,79
Entrate da recupero (a dedurre)		€ 134.164,44									€ 134.164,44
<b>Totale CTR</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 87.260,35</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>		<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 87.260,35</b>
<b>Totale CG</b>	<b>€ 59.578,54</b>	<b>€ 478.715,71</b>	<b>€ 16.201,17</b>	<b>€ 506.815,77</b>		<b>€ 253.407,89</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 18.556,65</b>	<b>€ 2.593,45</b>	<b>€ 829.053,41</b>

## CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
<b>CARC – Costi amm.vi accert., riscoss. e cont.</b>						
Attività 1 RAGIONERIA TRIBUTI	€ 623,26	€ 9.197,63		€ 3.820,59	€ 2.038,94	€ 15.680,43
Attività 2 POLIZIA MUNICIPALE				€ 7.957,24	€ 189,06	€ 8.146,29
Attività 3 GESTIONE ENTRATE	€ 131,97	€ 12.949,90		€ 2.321,47	€ 304,80	€ 15.708,14
<b>Totale CARC</b>	<b>€ 755,23</b>	<b>€ 22.147,52</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 14.099,30</b>	<b>€ 2.532,81</b>	<b>€ 39.534,86</b>

<b>CGG - Costi Generali di Gestione</b>						
Attività 1						€ -
Attività 2						€ -
Quota di personale CG				€ 253.407,89		€ 253.407,89
<b>Totale CGG</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 253.407,89</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 253.407,89</b>

<b>CCD - Costi Comuni Diversi</b>						
Attività 1 - Monteco		€ 206.295,33				€ 206.295,33
Attività 2 - Gestione Consorzio ATO BR/2						€ 4.134,06
Fondo rischi crediti						€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti						
Contributo Miur (a dedurre)						-€ 5.665,86
Recupero evasione (a dedurre)						
<b>Totale CCD</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 206.295,33</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 204.763,53</b>

<b>Totale CC</b>	<b>€ 755,23</b>	<b>€ 228.442,85</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 267.507,19</b>	<b>€ 2.532,81</b>	<b>€ 497.706,28</b>
------------------	-----------------	---------------------	------------	---------------------	-------------------	---------------------

## CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

<b>AMMn – Ammortamenti per l'anno di riferimento</b>	
Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	
Ammortamento hardware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>

<b>ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento</b>	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>

<b>Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento</b>	
<b>A - Investimenti per l'anno di riferimento</b>	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
<b>Totale A</b>	<b>€ -</b>
<b>B – Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)</b>	
Compattatori	€ 27.425,74
Automezzi	€ 26.560,18
Contenitori	€ 52.566,83
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	€ 7.902,48
Altro	€ 1.716,67
Altro	€ -
<b>Totale B</b>	<b>€ 116.171,90</b>
<b>Capitale netto investito (A+B)</b>	<b>€ 116.171,90</b>
Tasso di rendimento rn	6,00%
<b>Rendimento del capitale (A+B) x rn</b>	<b>€ 6.970,31</b>

<b>Totale CK</b>	<b>€ 123.142,21</b>
------------------	---------------------

I costi suesposti sono stati articolati secondo i seguenti criteri di aggregazione stabiliti dal D.P.R. 158/99:

<b>Prospetto riassuntivo</b>		
CG - Costi operativi di Gestione	€	829.053,41
CC- Costi comuni	€	497.706,28
CK - Costi d'uso del capitale	€	123.142,21
Minori entrate per riduzioni	€	-
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
<b>Totale costi</b>	<b>€</b>	<b>1.449.901,89</b>

Riduzione RD ut. Domestiche	€	-
-----------------------------	---	---

## RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

<b>COSTI VARIABILI</b>		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	23.550,65
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	85.828,61
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	461.383,23
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	87.260,35
Riduzioni parte variabile	€	-
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>658.022,84</b>

<b>COSTI FISSI</b>		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	119.069,16
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	39.534,86
CGG - Costi Generali di Gestione	€	253.407,89
CCD - Costi Comuni Diversi	€	204.763,53
AC - Altri Costi	€	51.961,41
Riduzioni parte fissa	€	-
<b>Totale parziale</b>	<b>€</b>	<b>668.736,84</b>
CK - Costi d'uso del capitale	€	123.142,21
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>791.879,05</b>

<b>Totale fissi + variabili</b>	<b>€</b>	<b>1.449.901,89</b>
---------------------------------	----------	---------------------

## CONFRONTO COSTI 2013 - 2014

Con deliberazione di G. C. n. 156 del 19/11/2013 sono state quantificate le entrate e le uscite del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni ed assimilati, così come riportato nelle seguenti tabelle:

<b>ENTRATE 2013</b>	<b>€PARZIALI</b>	<b>€TOTALI</b>
tassa smaltimento rifiuti	€1.251.172,92	
addizionale ex ECA	€125.118,31	
<b>prelievo tributario</b>		<b>€1.376.291,23</b>
contributo Regione Puglia	€82.170,49	€82.170,49
ritrasferimento somme ATO BR/2	€6.779,87	€6.779,87
<b>TOTALE</b>	<b>€1.465.241,59</b>	<b>€1.465.241,59</b>
<b>USCITE 2013</b>		<b>€1.465.241,59</b>
% copertura		100%

Il prelievo tributario complessivo nel 2013 è stato pari a €1.376.291,23.

Il prelievo tributario complessivo nel 2014 deve garantire l'integrale copertura dei costi pari a € 1.449.901,89.

Pertanto l'incremento tariffario complessivo previsto nel 2014 è pari al 5,08%.

In sostanza nonostante la complessiva riduzione del costo del servizio da €1.465.241,59 del 2013 a €1.449.901,90 del 2014, vi è un incremento del prelievo tributario in quanto nel 2014 non sono previsti i trasferimenti dalla Regione Puglia e dall'ex ATO BR/2.

## SUDDIVISIONE DEI COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Il Metodo Normalizzato indica che la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche deve essere fatta sulla base di dati “oggettivi” (ad es. sui rifiuti prodotti o i costi indotti) in modo da consentire una attribuzione certa tra le due macro categorie. In mancanza di tali dati, la suddivisione può essere effettuata utilizzando le indicazioni della Circolare del Ministero dell’Ambiente n. 618/99/17879/108 del 7 ottobre 1999, la quale dispone che l’attribuzione alla due macro-categorie (domestiche e non domestiche) avvenga nel seguente modo:

- si stimano i rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche, moltiplicando le superfici a ruolo per gli indici di produzione Kd previsti dall’Allegato 1 al D.P.R. 158/1999.
- i rifiuti da attribuire alle utenze domestiche si ottengono per sottrazione dal totale dei rifiuti (rilevato dalla dichiarazione MUD) della componente determinata al punto 1 e di eventuali conferimenti di rifiuti da imballaggi.

Nel caso del comune di Torre Santa Susanna (BR) la suddivisione dei dati tra utenze domestiche e non domestiche presenta le seguenti risultanze:

	NUMERO	METRI QUADRI
UTENZE DOMESTICHE	3.768	564.770
UTENZE NON DOMESTICHE	485	64.601
% UTENZE DOMESTICHE	88,64%	89,74%
% UTENZE NON DOMESTICHE	11,36%	10,26%

Al rapporto medio tra utenze domestiche e non domestiche 89,00% - 11,00%, è stato apportato un coefficiente correttivo del 5% in favore delle utenze domestiche ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 comma 4 del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI “TARI”, pertanto la suddivisione dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche è la seguente:

	RIFIUTI PRODOTTI
UTENZE DOMESTICHE	3.475.853
UTENZE NON DOMESTICHE	662.067
% UTENZE DOMESTICHE	84,00%
% UTENZE NON DOMESTICHE	16,00%

che determina la seguente suddivisione dei costi:

Utenze	Costi fissi	Costi variabili	Totali	%
DOMESTICHE	€665.178,41	€552.739,25	€1.217.917,66	84,00%
NON DOMESTICHE	€126.700,65	€105.283,59	€231.984,24	16,00%
Totali	€791.879,06	€658.022,84	€1.449.901,90	100,00%

Nel 2013 il rapporto tra gettito delle utenze domestiche e gettito delle utenze non domestiche è stato del 84%.

## **TARIFFE TARI ANNO 2014**

Per il calcolo delle tariffe, è stato seguito il seguente metodo:

- La quota fissa da attribuire alle singole utenze viene determinata utilizzando i coefficienti indicati ai punti 4.1 e 4.3 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 opportunamente corretti in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le attività maggiormente colpite dall'applicazione della tariffa;
- La quota variabile della tariffa, non essendo ancora organizzati e strutturati sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze, viene determinata applicando il sistema presuntivo secondo le procedure indicate ai punti 4.2 e 4.4 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 ed utilizzando i coefficienti di produzione Kg/mq. anno adattati alla realtà di Torre Santa Susanna.

La legge 147/2013 all'art. 1 comma 652 statuisce che *“Nelle more della revisione del regolamento di cui al d.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al d.P.R. n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”*.

## DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DELLE UTENZE DOMESTICHE

Sono stati considerati i coefficienti di cui alla tabella 1a dell'allegato 1 al regolamento di cui al d.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, mentre i coefficienti di cui alla tabella 1b del medesimo allegato 1 sono stati ridotti al disotto del valore minimo tranne che per le utenze con unico occupante. Con l'applicazione dei suddetti coefficienti si determinano le seguenti tariffe:

UTENZE DOMESTICHE 2014							
COMPONENTI	Ka	Tariffa parte fissa	Kb				Tariffa parte variabile
		€/mq	minimo	massimo	medio	applicato	€/nucleo familiare
1	0,81	1,02	0,60	1,00	0,80	1	123,71
2	0,94	1,18	1,40	1,80	1,60	1,2	148,45
3	1,02	1,28	1,80	2,30	2,05	1,3	160,82
4	1,09	1,37	2,20	3,00	2,60	1,4	173,19
5	1,1	1,38	2,90	3,60	3,25	1,45	179,38
6 +	1,06	1,33	3,40	4,10	3,75	1,7	210,3



## CONFRONTO DELLE TARIFFE DELLE UTENZE DOMESTICHE 2014 – 2013

CONFRONTO TARIFFE DOMESTICHE SU 100 METRI QUADRATI								
tipo	cod. min.	Descrizione	metri quadri	Tar. parte fissa	Tar. parte Variabile	Tariffa totale 2014	Tariffa totale 2013	differenza 2014 - 2013 in €
D	1	OCCUPANTE 1	100	1,02	123,71	€ 225,71	€ 221,10	4,61
D	2	OCCUPANTI 2	100	1,18	148,45	€ 266,45	€ 221,10	45,35
D	3	OCCUPANTI 3	100	1,28	160,82	€ 288,82	€ 221,10	67,72
D	4	OCCUPANTI 4	100	1,37	173,19	€ 310,19	€ 221,10	89,09
D	5	OCCUPANTI 5	100	1,38	179,38	€ 317,38	€ 221,10	96,28
D	6	OCCUPANTI 6 O PIU'	100	1,33	210,3	€ 343,30	€ 221,10	122,20

CONFRONTO TARIFFE DOMESTICHE SU 150 METRI QUADRATI								
tipo	cod. min.	Descrizione	metri quadri	Tar. parte fissa	Tar. parte Variabile	Tariffa totale 2014	Tariffa totale 2013	differenza 2014 - 2013 in €
D	1	OCCUPANTE 1	150	1,02	123,71	€ 276,71	€ 331,65	-54,94
D	2	OCCUPANTI 2	150	1,18	148,45	€ 325,45	€ 331,65	-6,20
D	3	OCCUPANTI 3	150	1,28	160,82	€ 352,82	€ 331,65	21,17
D	4	OCCUPANTI 4	150	1,37	173,19	€ 378,69	€ 331,65	47,04
D	5	OCCUPANTI 5	150	1,38	179,38	€ 386,38	€ 331,65	54,73
D	6	OCCUPANTI 6 O PIU'	150	1,33	210,3	€ 409,80	€ 331,65	78,15

CONFRONTO TARIFFE DOMESTICHE SU 200 METRI QUADRATI								
tipo	cod. min.	Descrizione	metri quadri	Tar. parte fissa	Tar. parte Variabile	Tariffa totale 2014	Tariffa totale 2013	differenza 2014 - 2013 in €
D	1	OCCUPANTE 1	200	1,02	123,71	€ 327,71	€ 442,20	-114,49
D	2	OCCUPANTI 2	200	1,18	148,45	€ 384,45	€ 442,20	-57,75
D	3	OCCUPANTI 3	200	1,28	160,82	€ 416,82	€ 442,20	-25,38
D	4	OCCUPANTI 4	200	1,37	173,19	€ 447,19	€ 442,20	4,99
D	5	OCCUPANTI 5	200	1,38	179,38	€ 455,38	€ 442,20	13,18
D	6	OCCUPANTI 6 O PIU'	200	1,33	210,3	€ 476,30	€ 442,20	34,10

CONFRONTO TARIFFE DOMESTICHE SU 250 METRI QUADRATI								
tipo	cod. min.	Descrizione	metri quadri	Tar. parte fissa	Tar. parte Variabile	Tariffa totale 2014	Tariffa totale 2013	differenza 2014 - 2013 in €
D	1	OCCUPANTE 1	250	1,02	123,71	€ 378,71	€ 552,75	-174,04
D	2	OCCUPANTI 2	250	1,18	148,45	€ 443,45	€ 552,75	-109,30
D	3	OCCUPANTI 3	250	1,28	160,82	€ 480,82	€ 552,75	-71,93
D	4	OCCUPANTI 4	250	1,37	173,19	€ 515,69	€ 552,75	-37,06
D	5	OCCUPANTI 5	250	1,38	179,38	€ 524,38	€ 552,75	-28,37
D	6	OCCUPANTI 6 O PIU'	250	1,33	210,3	€ 542,80	€ 552,75	-9,95

CONFRONTO TARIFFE DOMESTICHE SU 300 METRI QUADRATI								
tipo	cod. min.	Descrizione	metri quadri	Tar. parte fissa	Tar. parte Variabile	Tariffa totale 2014	Tariffa totale 2013	differenza 2014 - 2013 in €
D	1	OCCUPANTE 1	300	1,02	123,71	€ 429,71	€ 663,30	-233,59
D	2	OCCUPANTI 2	300	1,18	148,45	€ 502,45	€ 663,30	-160,85
D	3	OCCUPANTI 3	300	1,28	160,82	€ 544,82	€ 663,30	-118,48
D	4	OCCUPANTI 4	300	1,37	173,19	€ 584,19	€ 663,30	-79,11
D	5	OCCUPANTI 5	300	1,38	179,38	€ 593,38	€ 663,30	-69,92
D	6	OCCUPANTI 6 O PIU'	300	1,33	210,3	€ 609,30	€ 663,30	-54,00

## DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Sono stati considerati i coefficienti di cui alle tabelle 3a e 4a dell'allegato 1 al regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, opportunamente adattati alle peculiarità delle singole categorie di utenze ai sensi dell'art. 1 comma 652 della legge 147/2013.

<b>TABELLA 3A: Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche</b>					
<b>Comuni con popolazione &gt; 5.000 abitanti</b>					
<b>Kc Coefficiente potenziale di produzione</b>					
N.	CATEGORIE	Sud			
		minimo	massimo	media	applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	0,54	0,94
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0,40	0,40
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	0,40	0,66
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,74	0,69	1,11
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,59	0,47	0,47
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,57	0,46	0,85
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,41	1,21	1,21
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	0,97	1,62
9	Case di cura e riposo	0,90	1,09	1,00	1,09
10	Ospedali	0,86	1,43	1,15	1,14
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,17	1,04	1,75
12	Banche ed istituti di credito	0,48	0,79	0,64	1,18
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,85	1,13	0,99	1,48
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,50	1,26	1,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	0,74	1,35
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	1,43	1,53
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	1,35	1,50
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	0,91	0,94
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	1,15	0,91
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	0,64	0,94
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	0,69	0,55
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	10,28	6,84	2,70
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	4,44	4,44
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	4,96	2,56
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	2,00	2,00
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	2,01	1,56
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	7,83	2,21
28	Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	2,19	2,19
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	8,24	5,80	5,80
30	Discoteche, night club	0,77	1,91	1,34	1,71

<b>TABELLA 4A: Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche</b>					
<b>Kd Coefficiente produzione Kg/m<sup>2</sup>anno</b>					
<b>Attività per comuni &gt; 5000 abitanti</b>					
N.	CATEGORIE	Sud			
		min	max	media	applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50	4,75	7,35
2	Cinematografi e teatri	2,90	4,12	3,51	3,51
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	3,55	5,85
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,53	6,55	6,04	9,80
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,20	4,15	4,15
6	Esposizioni, autosaloni	3,03	5,04	4,04	7,56
7	Alberghi con ristorante	8,92	12,45	10,69	10,69
8	Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	8,50	13,00
9	Case di cura e riposo	7,90	9,62	8,76	7,90
10	Ospedali	7,55	12,60	10,08	10,08
11	Uffici, agenzie, studi professionali	7,90	10,30	9,10	15,45
12	Banche ed istituti di credito	4,20	6,93	5,57	10,39
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,50	9,90	8,70	14,00
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,88	13,22	11,05	12,50
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	6,45	12,00
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	12,57	13,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,21	11,83	13,21
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	7,96	8,00
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	12,10	10,06	9,02
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25	5,58	7,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	6,06	7,50
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	29,93	90,50	60,22	13,50
23	Mense, birrerie, amburgherie	22,40	55,70	39,05	39,05
24	Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,76	43,63	11,25
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	21,50	17,60	9,40
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	21,55	17,66	13,00
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	98,90	68,92	19,47
28	Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	19,26	7,26
29	Banchi di mercato genere alimentari	29,50	72,55	51,03	51,03
30	Discoteche, night club	6,80	16,80	11,80	9,00

Con l'applicazione dei suddetti coefficienti si determinano le seguenti tariffe dell'anno 2014 che sono state confrontate con le tariffe dell'anno 2013:

UTENZE NON DOMESTICHE 2014						
Num	Attività esercitata (ap)	quota fissa- TFnd- (€/mq)	quota variabile- TVnd- (€/mq)	Tariffa totale (€/mq) 2014	Tariffa totale (€/mq) 2013	differenza 2014 2013 in %
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,59	1,23	€2,82	€2,97	-€0,15
2	Cinematografi e teatri	0,68	0,59	€1,27	€4,25	-€2,98
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,12	0,98	€2,10	€4,25	-€2,15
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,88	1,64	€3,52	€4,25	-€0,73
5	Stabilimenti balneari	0,79	0,69	€1,48	-	-
6	Esposizioni, autosaloni	1,44	1,27	€2,71	€5,28	-€2,57
7	Alberghi con ristorante	2,04	1,79	€3,83	-	-
8	Alberghi senza ristorante	2,74	2,18	€4,92	€5,18	-€0,26
9	Case di cura e riposo	1,84	1,32	€3,16	€3,18	-€0,02
10	Ospedali	1,93	1,69	€3,62	-	-
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2,96	2,59	€5,55	€6,15	-€0,60
12	Banche ed istituti di credito	1,99	1,74	€3,73	€6,15	-€2,42
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,5	2,34	€4,84	€5,07	-€0,23
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,53	2,09	€4,62	€5,07	-€0,45
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2,28	2,01	€4,29	€5,07	-€0,78
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,59	2,18	€4,77	-	-
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,53	2,21	€4,74	€5,07	-€0,33
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,59	1,34	€2,93	€2,97	-€0,04
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,54	1,51	€3,05	€2,97	€0,08
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,59	1,17	€2,76	-	-
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,93	1,26	€2,19	€2,13	€0,06
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,56	2,26	€6,82	€6,60	€0,22
23	Mense, birrerie, amburgherie	7,5	6,54	€14,04	-	-
24	Bar, caffè, pasticceria	4,33	1,88	€6,21	€6,60	-€0,39
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,38	1,57	€4,95	€5,07	-€0,12
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,64	2,18	€4,82	€5,07	-€0,25
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	3,73	3,26	€6,99	€5,07	€1,92
28	Ipermercati di generi misti	3,7	1,22	€4,92	-	-
29	Banchi di mercato genere alimentari	9,8	8,54	€18,34	-	-
30	Discoteche, night club	2,89	1,51	€4,40	€4,25	€0,15



# COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

PROVINCIA DI BRINDISI

Deliberazione N° 13 del 30/07/2014

## CONSIGLIO COMUNALE

Punto O.d.G. n° 9

Seduta del 30/07/2014

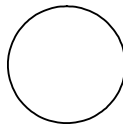
<b>OGGETTO:</b>	<b>TASSA SUI RIFIUTI (TARI): APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'ANNO 2014.</b>
-----------------	--

<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b>	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b>
<b>Note</b>	
<b>Data 23/07/2014</b>	<b>Il Responsabile F.to TARANTINO FERNANDO</b>
<b>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b>	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere : <b>FAVOREVOLE</b>
<b>Note</b>	
<b>Data 23/07/2014</b>	<b>Il Responsabile F.to TARANTINO FERNANDO</b>
<b>IL PRESIDENTE</b> F.to INGEGNERE DIVIGGIANO RAFFAELE	<b>IL VICESEGRETARIO COMUNALE</b> F.to Avv. LIPPOLIS ROSA
<b>Assenti:</b>	..... ..... .....
<b>Note:</b>	..... ..... .....
<b>IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</b> <input checked="" type="checkbox"/>	<b>INVIO:</b> Capigruppo <input type="checkbox"/> Prefettura <input type="checkbox"/> OO.SS. <input type="checkbox"/>

Approvato e sottoscritto.

► **II PRESIDENTE**

F.to INGEGNERE DIVIGGIANO RAFFAELE



► **II VICESEGRETARIO COMUNALE**

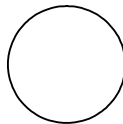
F.to AVV. LIPPOLIS ROSA

---

**PUBBLICAZIONE**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del TUEL n. 267/2000)

Data 31/07/2014 .....



► Il Responsabile

F.to Avv. LIPPOLIS ROSA

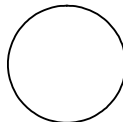
---

**ATTESTAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, TUEL n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il 30/07/2014 essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000).

Data .....



► Il Responsabile

F.to AVV. LIPPOLIS ROSA

È copia conforme all'originale.

Data, 31/07/2014

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

Avv. LIPPOLIS ROSA